

# TRENDER

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE  
SULLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA IN EMILIA ROMAGNA

II semestre 2011

**“Ancora non si riparte riparte,  
crisi nera per l'edilizia, stagnazione nei servizi,  
andamento lento nel manifatturiero”**

**14 maggio 2012**

I parte



**viaemilianet.it**  
il portale dell'economia

**ER**

Il portale della Regione Emilia-Romagna

direttore Ettore Tazzioli

home | redazione | aggiungi ai preferiti | newsletter



economia&amp;imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

mercoledì, 16 maggio 2012



## Gli emiliano-romagnoli si fidano delle cooperative



La fiducia nelle imprese cooperative è al 74%, quelle di capitale si fermano invece al 49%. Lo rivela un sondaggio condotto da Legacoop su 3000 cittadini. E lo conferma il fatto che in regione ci sono 150 mila potenziali nuovi cooperatori pronti a metterci in gioco [Leggi la notizia](#)

## Crisi: Legacoop E-R si preoccupa, ma non si dispera



In conferenza stampa, il presidente Cattabiani esamina i numeri relativi al 2011 e le stime per il 2012. Prevista una flessione dell'occupazione: un "andamento che è comunque in linea con quello del Paese" [Leggi la notizia](#)

LA VITA È GIÀ  
ABBASTANZA  
COMPLICATA



**IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI**  
di Stefano Catellani



Puntata dell'11 maggio

## Trimestrale positiva per Bper, utile a 93 milioni



Si tratta di un aumento del 29,4% per il valore netto consolidato. Bene anche la gestione finanziaria. "Risultati in linea con il budget previsionale", sottolinea l'ad Odorici [Leggi la notizia](#)

## Hera: i ricavi salgono, ma l'utile scende



Bilancio agrodolce per i conti del primo trimestre 2012 approvati dal Cda. Ma crescono anche i volumi di distribuzione e vendita gas. "Una dimostrazione della nostra forza commerciale", dice il presidente Tommasi di Vignano [Leggi la notizia](#)

## Le imprese del medicale più forti della crisi



RetisMed, la rete del settore per l'innovazione nata con il sostegno di Cna Emilia Romagna, partecipa a Exposanità 2012. Nel comparto dei dispositivi medici, che rappresenta il 5,8%, si continua a fare ricerca nonostante le difficoltà economiche [Leggi la notizia](#)

## Venticinque start up in cerca di aziende partner



La ricerca è aperta, c'è tempo fino al 23 maggio per presentare domanda e partecipare. L'iniziativa si svolgerà durante la settima edizione di R2B, il salone della ricerca industriale promosso da Regione, Aster e Smau [Leggi la notizia](#)

## Un premio alle idee di giovani imprenditori di talento

## Crisi, per le PMI è ancora buio fitto

**VIA EMILIA FINANZA**  
Notizie in tempo reale

bfc 16/5/2012 DECAFOOD investe su Aloe Vera Drink

re 16/5/2012 CREDEM: IL CDA HA APPROVATO I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2012: UTILE +35.9% A 41.6 MILIONI DI EURO

re 16/5/2012 Conclusa con successo la 6ª edizione del Mic, la scuola di alta formazione di Legacoop

re 16/5/2012 CREDEM HOLDING: IL CDA APPROVA IL BILANCIO 2011. UTILE A 72.6 MILIONI DI EURO (+24.3%)

bo 16/5/2012 Il Cda di IMA approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012

**cmb** COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI

**SPECIALI**

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

**METEO**

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

**LE NOSTRE TV**

**TELEREGGIO**

**TRCA**  
TELEMODENA



A selezionarli è il concorso di Unicredit e Confindustria "Il Talento delle idee". Partono da Bologna le premiazioni dei progetti selezionati [Leggi la notizia](#)



La situazione economica della nostra regione rimane molto delicata. Da Trender, l'osservatorio congiunturale di Cna e Bcc emergono solo dati preceduti dal segno meno e riferiti anche al prossimo futuro. Parla Gabriele Morelli, segretario Cna ER [Leggi la notizia](#)



[privacy info](#)

## 'Grande Unipol' Cimbri: "Se c'è Opa su Milano faremo altro"



Attesa per il verdetto della Consob sull'operazione di fusione. Tra gli scenari possibili l'obbligo di un'offerta pubblica d'acquisto su Milano Assicurazioni. Che potrebbe scompaginare i piani dell'ad di Unipol [Leggi la notizia](#)

## "Get ready to run", Granitifiandre corre al Mugello



Il Gruppo modenese esalta il binomio motori-ceramica nell'appuntamento annuale con Porte Aperte. La cornice è l'autodromo internazionale, dove Granitifiandre ha realizzato la pavimentazione [Leggi la notizia](#)

## Datalogic, utile in forte crescita nel primo trimestre



77,5% di profitti in più rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Numeri positivi quelli da gennaio a marzo, che per la prima volta includono le società acquisite Accu-Sort Systems e PPT Vision [Leggi la notizia](#)

## La Cgil Emilia-Romagna si fa i raggi X



Col bilancio sociale, il primo redatto da una Confederazione regionale. Negativi i numeri sui finanziamenti pubblici: l'82% delle entrate arriva dagli iscritti. "In più paghiamo l'Imu", ci tiene a ricordare il segretario Vincenzo Colla [Leggi la notizia](#)

## Modena, la stretta del credito non si allenta



L'allarme di Confesercenti: "Nonostante l'azione dei confidi continuano le gravi difficoltà di accesso ai finanziamenti". In difficoltà le Pmi del commercio, turismo e servizi [Leggi la notizia](#)

## Trimestrale Unipol, utili più che raddoppiati



Risultato netto consolidato a 71 milioni (+115% rispetto al primo trimestre 2011) Raccolta premi in crescita nel ramo danni. In calo in quello Vita [Leggi la notizia](#)

## Fincuoghi, rinnovata la Cigs ai lavoratori di Bedonia

## Gfe, cassa integrazione prolungata fino al 13 luglio



**viaemilianet.it**  
il portale dell'economia

ER

Il portale della Regione Emilia-Romagna

direttore Ettore Tazzioli

home | redazione | aggiungi ai preferiti | newsletter



economia&amp;imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

mercoledì, 16 maggio 2012

## Economia & Imprese

### Crisi, per le PMI è ancora buio fitto

La situazione economica della nostra regione rimane molto delicata. Da Trender, l'osservatorio congiunturale di Cna e Bcc emergono solo dati preceduti dal segno meno e riferiti anche al prossimo futuro. Parla Gabriele Morelli, segretario Cna ER

**BOLOGNA, 14 MAG. 2012** - I consumi continuano a calare, l'economia è ferma e non c'è liquidità per provare a investire. E' ancora fortemente negativa la congiuntura di fine 2011 registrata da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa realizzato da CNA e BCC dell'Emilia Romagna con la collaborazione di Istat.

**Dai dati presentati oggi a Bologna**, nella Torre Cna di viale Aldo Moro, emerge come negli ultimi sei mesi dello scorso anno nelle realtà produttive della nostra regione siano calati ordinativi, commesse e fatturato, e come il lavoro diventi sempre più a rischio. Tanto più che le previsioni per il prossimo futuro sono tutte di segno negativo. Sembra quindi che nemmeno il Governo Monti sia riuscito a migliorare la situazione.

**Come d'abitudine, assieme a Trender** vengono illustrati i risultati del sondaggio effettuato dall'Istituto Freni di Firenze su un campione regionale di imprese associate a CNA, che rivela un forte senso di disagio degli imprenditori. Due su 3 non vedono vie di uscita nel breve periodo, anzi credono che il peggio debba ancora arrivare. E lanciano un grido di allarme: Così non si può andare avanti.

Ne parla Gabriele Morelli, segretario di Cna Emilia-Romagna:

LA VITA È GIÀ  
ABBASTANZA  
COMPLICATA



**IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI**  
di Stefano Catellani



[Puntata dell'11 maggio](#)

### VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[bfc 16/5/2012 DECAFOOD investe su Aloe Vera Drink](#)

[re 16/5/2012 CREDEM. IL CDA HA APPROVATO I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2012: UTILE +35.9% A 41.6 MILIONI DI EURO](#)

[re 16/5/2012 Conclusa con successo la 6ª edizione del Mic. la scuola di alta formazione di Legacoop](#)

[re 16/5/2012 CREDEMHOLDING: IL CDA APPROVA IL BILANCIO 2011. UTILE A 72.6 MILIONI DI EURO \(+24.3%\)](#)

[bo 16/5/2012 Il Cda di IMA approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012](#)



QUALCOSA DI PERSONALE

### SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

### METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

### LE NOSTRE TV

[invia la notizia](#)

[Stampa la pagina](#)

**il Biologico**  
Soc. Coop.



QUALCOSA DI PERSONALE



**viaemilianet.it**  
il portale dell'economia

**ER**

Il portale della Regione Emilia-Romagna

direttore Ettore Tazzioli

home | redazione | aggiungi ai preferiti | newsletter



economia&amp;imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

mercoledì, 16 maggio 2012

## Economia & Imprese

### Crisi, ancora nessuna via d'uscita per gli imprenditori

Il lavoro non c'è, la liquidità è quasi a zero. Troppe tasse e poche commesse mantengono la congiuntura nettamente negativa. Lo rivela TrendER, l'osservatorio congiunturale di Cna, che verrà presentato lunedì 14 maggio



**BOLOGNA, 10 MAG. 2012** - Artigiani e piccoli imprenditori non hanno dubbi di fronte all'attuale quadro economico: così non si può andare avanti. E di ragioni ne hanno parecchie. Negli ultimi sei mesi sono calati ordinativi, commesse e fatturato. Il lavoro è sempre più a rischio. E le previsioni per il prossimo futuro, sono tutte di segno negativo. Tanto più che la morsa del credito si fa sentire (si è aggravata per il 78% degli imprenditori, l'82% per quelli delle costruzioni).

**I crediti non vengono riscossi e non c'è liquidità per provare ad investire.** I consumi continuano a calare e l'economia è ferma. La congiuntura si è chiusa malissimo per il comparto costruzioni, in sostanziale stagnazione per i servizi, con un andamento lento per il comparto manifatturiero. In crescita le spese per consumi mentre diminuiscono quelle per l'occupazione. Questo il quadro fosco che emerge dalla congiuntura di fine 2011 e dall'andamento dei primi mesi del 2012 che delinea TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa realizzato da CNA e BCC dell'Emilia Romagna con la

collaborazione di Istat.

**Gli imprenditori sono in grave sofferenza** e, soprattutto 2 su 3, non vedono vie di uscita a breve. Dal sondaggio effettuato, contemporaneamente a TrendER, su un campione regionale di imprese CNA dall'Istituto Freni di Firenze, emerge una situazione di estremo disagio tra gli imprenditori. "Soprattutto perché - dichiarano gli intervistati - non si vede a breve alcuna via di uscita".

**La sensazione, dicono, è che il peggio possa ancora venire.** Il disagio deriva anche dall'azione del Governo Monti, percepito in modo contrastato. Se è vero che da alcuni viene riconosciuto un miglioramento sul piano della credibilità, l'azione dell'Esecutivo dei tecnici pare troppo mirata sui settori sociali più deboli e, al di là delle buone intenzioni, penalizzi troppo sul piano economico, i piccoli.

**"Eravamo di fronte al baratro - dice 1 imprenditore su 2** - ed ora abbiamo preso una boccata d'aria, ma non si può continuare a subire un salasso continuo". Cosa chiedono gli imprenditori? Contrasto all'evasione fiscale, riduzione della percentuale di prelievo su imprese e lavoratori, più credito dalle banche. C'è bisogno di tornare ad avere fiducia, di pensare a crescere. Per farlo però, occorre cambiare rotta.

**I risultati congiunturali sul secondo semestre 2011** dell'Osservatorio regionale TrendER e del sondaggio, saranno presentati lunedì 14 maggio a Bologna, Torre CNA, via Aldo Moro 22 - Sala Gagliani. Interverranno tra gli altri: Guido Caselli, direttore ufficio studi Unioncamere Emilia Romagna, Ilario Favaretto, ordinario politica economica applicata Università di Urbino, Vincenzo Freni, Istituto Ricerche Marketing Freni, Gian Carlo Muzzarelli, assessore attività produttive Regione Emilia-Romagna, e Marco Ricci, responsabile sede Istat Emilia Romagna.

[invia la notizia](#)

[Stampa la pagina](#)

**il Biologico**  
Soc. Coop.



**QUALCOSA DI PERSONALE**

LA VITA È GIÀ  
ABBASTANZA  
COMPLICATA



**IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI**  
di Stefano Catellani



[Puntata dell'11 maggio](#)

### VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[bfc 16/5/2012 DECAFOOD investe su Aloe Vera Drink](#)

[re 16/5/2012 CREDEM, IL CDA HA APPROVATO I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2012: UTILE +35.9% A 41.6 MILIONI DI EURO](#)

[re 16/5/2012 Conclusa con successo la 6ª edizione del Mic, la scuola di alta formazione di Legacoop](#)

[re 16/5/2012 CREDEM HOLDING, IL CDA APPROVA IL BILANCIO 2011. UTILE A 72.6 MILIONI DI EURO \(+24.3%\)](#)

[bo 16/5/2012 Il Cda di IMA approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012](#)



QUALCOSA DI PERSONALE

### SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

### METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

### LE NOSTRE TV

**facile.it** SCEGLIERE È FACILE  
**PRESTITO PERSONALE** [Prova >>](#)

**PrestitiOnline** www.prestitionline.it  
Finanziamenti per **tutti i gusti**  
Confronta 10 Istituti di credito [CONFRONTA >>](#)

[ANSA.it](#) > [Regioni](#) > Emilia Romagna > News [SMS](#) [NEWSMAP](#)

# Osservatorio TrendEr 2/a meta' 2011, pmi in recessione

## Aumentano costi e imposte, in calo fatturato e occupazione

14 maggio, 10:35 [Consiglia](#)

[Indietro](#) [Stampa](#) [Invia](#) [Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#) [A](#) [A](#) [A](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 14 MAG - In calo commesse e fatturato, fermi gli investimenti. E' il clima da recessione registrato nella seconda meta' del 2011 da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa realizzato da Cna Emilia-Romagna e banche del credito Cooperativo, con la collaborazione di Istat. Analizzando i bilanci delle 5.040 imprese associate, emerge un calo del fatturato complessivo del 3,5%. A soffrire e' soprattutto il settore delle costruzioni, stagnano i servizi. Aumentano costi e imposte, in calo l'occupazione. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Indietro](#) [Home](#) [condividi:](#) [OK](#) [NO](#) [e](#) [G+](#) [T](#) [F](#)

**ANNUNCI PPN**



**Meteopolline**  
Scopri i pollini nell'aria con aggiornamenti via mail o sms.  
[www.meteopolline.it](http://www.meteopolline.it)



**trivago@: Hotel -78%**  
Compara hotel tra + di 100 siti web e risparmia con trivago!  
[Vedi l'offerta](#)



**Conto Corrente Aranci**  
Zero spese, carta di credit gratis. Scopri i vantaggi!  
[www.contocorrentearanci.com](http://www.contocorrentearanci.com)

**TOP NEWS**

- 11:59** 16 MAG SHANGHAI  
**Cina: divorziano per dare scuola a figli**  
Accesso solo a chi ha genitori residenti, donne tornano single
- 11:57** 16 MAG ROMA  
**Fondi a partiti, Bonferroni indagato**  
Componente cda Finmeccanica, societa' lo comunica ad azionisti
- 11:09** 16 MAG ROMA  
**Rajoy, Spagna rischia accesso mercati**  
Premier Madrid, paese rischia anche di pagare tassi astronomici
- 09:31** 16 MAG BRUXELLES  
**Tpi: al via processo, Mladic sorridente**  
Considerato principale responsabile massacro Srebrenica
- 09:21** 16 MAG PADOVA  
**Festini alla cocaina, 3 arresti a Padova**  
In manette anche un avvocato, organizzava sesso con giovanissimi
- 08:40** 16 MAG NAPOLI  
**Falsi invalidi, 56 arresti a Napoli**  
Dal 2009 individuati 287 casi, sulle truffe l'ombra della camorra
- 08:35** 16 MAG ROMA  
**Spread Btp-Bund sopra 450 punti**  
Rendimento sfiora il 6%, Spagna sfonda quota 500
- 08:20** 16 MAG ROMA

**ULTIMO VIDEOGIORNALE**

**12:00**  
Videogiornale  
**AnsaTg delle 12.00**



[TUTTI I VIDEO](#)

**ULTIME FOTO**

1 di 0 [TUTTE LE FOTO](#)

**ULTIME PHOTOSTORY**

**Lo sgombero di Torre Galfa**



**Jean Marc Ayrault, nuovo premier di**



**casa.it** Trova la casa giusta per te!  
[Cerca Subito](#)

Risparmia fino a **500 €**  
su RC Auto [cerca assicurazioni.it](#)

**ULTIME NEWS** [+ LETTI](#) [+ SUGGERITI](#) [TAGS](#)

- [TUTTI I TITOLI](#)
- 11:59** Cina: divorziano per dare scuola a figli
  - 11:57** Fondi a partiti, Bonferroni indagato
  - 11:09** Rajoy, Spagna rischia accesso mercati
  - 09:31** Tpi: al via processo, Mladic sorridente
  - 09:21** Festini alla cocaina, 3 arresti a Padova
  - 08:40** Falsi invalidi, 56 arresti a Napoli
  - 08:35** Spread Btp-Bund sopra 450 punti
  - 08:20** Petrolio in calo, a 92,60 dollari
  - 08:04** Oro: in calo a 1.533,35 dollari
  - 08:02** Maro': polizia, accuse 'in settimana'

**ANNUNCI PPN**

**Meteopolline**  
Scopri i pollini nell'aria con aggiornamenti via mail o sms  
[www.meteopolline.it](http://www.meteopolline.it)

**Tutti meritano le migliori cure del mondo.**  
Fondazione Humanitas per la Ricerca merita il tuo 5x1000: 97408620157  
[www.iomerito.it/humanitas](http://www.iomerito.it/humanitas)

**trivago@: Hotel -78%**  
Compara hotel tra + di 100 siti web e risparmia con trivago!  
[Vedi l'offerta](#)



MERCATO DELL'ORO E' UN MARCHIO DI PROPRIETA' DI STUDIO 18 KARATI S.p.A.

Home » Economia » Trender: clima da recessione, cresce il pessimismo degli imprenditori

# Trender: clima da recessione, cresce il pessimismo degli imprenditori

lunedì, 14 maggio 2012, 12:04 Economia Commenta

Previsioni negative per le piccole e medie imprese confermate nel secondo semestre 2011. Calano commesse e fatturato, fermi gli investimenti, aumentano costi e imposte, cala l'occupazione e tra gli imprenditori cresce il pessimismo, 2 su 3 non vedono vie di uscita a breve termine. E' il clima da recessione registrato da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa realizzato da Cna Emilia-Romagna e banche del credito Cooperativo, con la collaborazione di Istat.



**Autore**  
Articolo scritto da: Giada Guida | 586 articoli inseriti

## Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)  
Mail (richiesta, non verra' divulgata)  
Sito web  
Commento



- News piu' lette    Ultim'ora    Commenti    Tags
1. Tanzi: lettere anonime al Procuratore Generale e al presidente del Tribunale di Sorveglianza
  2. Ravenna: la guardia di Finanza trova mini serra di marijuana
  3. Bologna: piazze del centro più care per gli eventi pubblici
  4. Grillo pro Pizzarotti e Gnocchi pro Bernazzoli : a Parma la campagna elettorale si chiude con il derby dei comici
  5. Incendio nel Reggiano: evacuato condominio

Cerca

Link	Sondaggio
>> Publideo2	Il CdM ha approvato l'abolizione delle Province.
>> Telecentro	Sei d'accordo?
>> Telestense	>> Sì
>> Utilities: il Centro Annunci	>> No
	>> Non so
	Vedi i risultati
	>> Archivio Sondaggi

« 14 Maggio 964: un Papa ucciso da un marito geloso      Bastona a sangue tre persone, arrestato »





- Login
- |
- Registrati

Chiudi

Email/Username

Password

Password dimenticata?

Inserisci l'indirizzo e-mail di registrazione;  
ti verrà immediatamente spedito un link per reimpostare la password.

Torna al login

mercoledì 16 maggio



L' Editoriale

Il vizio di giocare a nascondino col terrorismo

- Blog
- Politica
- Economia
- Italia
- Personaggi
- Esteri
- Opinioni
- Rubriche
- Spettacoli
- Sport
- Case
- Gallery
- Edicola Digitale
- TV

- Dossier: Amministrative
- Vittime della crisi
- Imu
- Lega Nord
- La Casta



*Cambia il metodo  
ma non la sostanza*

**Leggi Libero ovunque!**

Da ora non solo su web e App Store... scarica anche da Android Market

- »
- Ultim'ora



**Risparmia fino a 500€** Fai un preventivo >

Marca Scegli la marca...

**immobiliare.it** Case e Appartamenti

Residenziale | Commerciale | Case Vacanza

Scegli Tipologie **TROVA**

Libero shop



Maledetto spread

Quando lo spread ? compar...

€6.80

prevnext  
123

Economia

# Crisi: Cna Emilia Romagna, in secondo semestre 2011 confermata recessione

N. commenti 0

[Condividi](#) [Mi piace](#)

[f](#) [t](#) [e](#) [p](#) | [+](#) Altro

commenta

14/05/2012

VotaQual è il tuo stato d'animo?

Triste

0

Stupito

0

Allegro

0

Arrabbiato

0

- A
- A
- A

Bologna, 14 mag. - (Adnkronos) - Recessione confermata. E' il responso che emerge dai dati relativi alla seconda meta' del 2011 rilevati da TrendEr, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da Cna Emilia Romagna e Bcc con la collaborazione scientifica di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione. Come anticipato dalla previsioni, negli ultimi 6 mesi dello

scorso anno per le Pmi si e' del tutto interrotta la breve fase di ripresa avviatasi timidamente a inizio 2010.

I dati presentati oggi a Bologna segnano un calo tendenziale del fatturato complessivo (-3,2%), trascinato dal ridimensionamento della componente interna della domanda (-3,5%), in particolare, dal ridimensionamento del fatturato conto terzi (-4%). Il fatturato estero prende invece a crescere decisamente (+19,4%), ma il suo ridotto peso sul fatturato complessivo, compensa solo in minima parte il calo della domanda interna.

Non solo. Al lieve aumento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (+2,4%) fa da contraltare un deciso calo degli investimenti in macchinari e impianti (-7%). Il livello complessivo degli investimenti resta comunque inferiore del 18% e quello della fase precedente la crisi (2008). Continuano, inoltre, a crescere a ritmo notevole le spese per consumi (+7,2%) mentre riprende a calare la spesa per retribuzioni (-4,7%) a conferma di una flessione dell'occupazione. Tra i settori piu' in crisi c'e' il comparto delle costruzioni che chiude l'anno con un -10,5% di fatturato. (segue)



<a href="#">Fallimenti in Italia 2011</a> Scarica gratis l'analisi dei fallimenti delle imprese italiane <a href="http://www.cribis.com">www.cribis.com</a>	<a href="#">Il Tempo della Fine È Qui</a> Nel 2008 l'ultimo avvertim. di Dio Nel 2012 crollo econom. e 3a guerra <a href="http://www.the-end.com/italiano">www.the-end.com/italiano</a>
---	---

Annunci Google

**Gentile Lettore,**  
per commentare è necessario effettuare il login.  
Se non possiedi un account, effettua la registrazione cliccando su "Registrati subito".

Password Dimenticata? | Registrati Subito

## Altre notizie

- »Acqua: assessore Campania, incontro a Bruxelles per chiedere risorse necessarie a gestione
- »Salute: Toscana, 20 mila over 55 in palestra per prevenire malattie e disabilita'
- »Esercito: a Sassari caserma intitolata a capitano Ficuciello, vittima strage Nassiriya
- »Cagliari: rubano in piscina comunale poi appiccano incendio, tre denunce
  
- »Spending review: Valle d'Aosta attivera' sistema per segnalare sprechi

Tutte le notizie

- Blog
- Politica
- Economia
- Italia
- Borsa
- Milano
- Lavoro
- Roma
- Regioni
  
- Esteri
- Opinioni
- Lettere al direttore
- Spalle al Muro di Franco Bechis
- A tu per tu di Mattias Mainiero
- Diari d'america di Glauco Maggi
- Editoriali
- Libero pensiero
  
- Spettacoli
- Sport
- Case
- Gossip/Moda
  
- Gallery
- TV
- Edicola Digitale
- Imu
  
- Dossier: Amministrative
- Vittime della crisi
- Lega Nord
  
- La Casta
- Note informative
- Contatti
- Pubblicità
- Credits

**dal 1994**  
  
**GLI SPECIALISTI DEL TUO TETTO DAL 1994**  
 via Argine Sud Ponte Nuovo, 37 - Pieve di Cento (BO)  
 Tel. 051 6832111 - Fax 051 6858433 - info@latterneriatassi.it



Sei in: [La Nuova Ferrara](#) / [Cronaca](#) / [Aziende e ripresa: niente fino al 2014 E Monti piace meno](#)

CONDIVIDI +

## Aziende e ripresa: niente fino al 2014 E Monti piace meno

L'indagine Trender: Ferrara meglio della media regionale Fatturati positivi nel 2011 ma gli investimenti sono la metà

[aziende](#) [fatturati](#)



La notizia (moderatamente) positiva è che le aziende ferraresi attraversano questo aridissimo 2012 avendo alle spalle un secondo semestre 2011 ancora di crescita, anche se il rallentamento era già molto evidente. La novità francamente da brividi è che gli imprenditori si dimostrano più pessimisti del prevedibile sulle prospettive di ripresa: quasi tre su quattro, infatti, si dimostra scettico addirittura per l'intero biennio 2013-14. Sono questi i dati salienti di Trender, l'osservatorio congiunturale della piccola e media impresa di Cna e banche di credito cooperativo, presentato ieri a Bologna. Il calo del fatturato complessivo delle 5.040 aziende emiliano-romagnole monitorate è del 3,5%, con punte particolari nel settore delle costruzioni, mentre i servizi sono stagnanti. Il manifatturiero rallenta la ripresa, passando dal +10,8% del primo semestre 2011 al +3,2% del secondo. In questo quadro la provincia di

Ferrara va meglio della media, con un fatturato complessivo in crescita dell'1,9% (picchi negativi in tutta la Romagna, a Bologna e Modena), in rallentamento rispetto al +3,7% del primo trimestre. La componente interna del fatturato (+2,5%), a sorpresa, risulta più dinamica di quella estera, stagnante il conto terzi. La crescita per investimenti si è rafforzata, passando dal +14,9% dei primi sei mesi al +43,8%, anche se i livelli pre-crisi sono lontanissimi: fatto 100 il primo trimestre 2008, siamo al 57,2. Crescono ancora decisamente le spese per consumi, +10,2% (erano in crescita del 19,3% nel primo trimestre), mentre le spese per retribuzioni registrano una sostanziale stabilità.

La manifattura è in crescita del 4%, anche le costruzioni segnano un timido +1,9%, ma è già in diminuzione per il terziario (-2,1%). Tra i settori industriali, male il legno-mobile (-6,7%) mentre riprende a crescere il fatturato delle produzioni alimentari (+4,9%). Tonfo dei servizi a famiglie e persone (-12,8%) e deciso rallentamento della crescita del fatturato per i trasporti (da +19,6 a +3,98%).

La preoccupazione sale alle stelle quando si guardano i dati della fiducia, che in campo economico si traduce in investimenti. Il 72,5% dei venti imprenditori inseriti in un campione specifico d'aziende, infatti, non si aspetta segnali di ripresa fino al 2014, mentre il 27,3% ne vede di scarsi. La fiducia nel governo Monti, tra l'altro, è in netto calo e il voto scende ormai alla risicata sufficienza: solo per il 27,3% la sua azione è abbastanza positiva, con un altro 18,2% in bilico.

Stefano Ciervo

©RIPRODUZIONE RISERVATA

15 maggio 2012

**PERSONE:** i nomi degli ultimi tre giorni

**LUOGHI:** la mappa degli ultimi tre giorni



### Persone

- |                            |                         |
|----------------------------|-------------------------|
| <b>Alessandro Pierotti</b> | <b>Marco Fabbri</b>     |
| <b>Luciano Spadari</b>     | <b>Samuele Govoni</b>   |
| <b>Fabio Cavallari</b>     | <b>Piero Lodi</b>       |
| <b>Antonio di Munno</b>    | <b>Maura Tomasi</b>     |
| <b>Marcella Zappaterra</b> | <b>Gabriele Rinaldi</b> |
| <b>Beppe Grillo</b>        | <b>Katia Romagnoli</b>  |

→ TUTTI I NOMI

### Altri contenuti di Cronaca

- ▶ **La voce della Mannoia torna ad incantare il teatro Comunale**
- ▶ **Prende a sprangate due donne: arrestato**
- ▶ **Non solo ballerine ma prostitute**
- ▶ **Ladri in via Marvelli Razziati diciassette garage**
- ▶ **Cura per la carie rinviata «Non c'è il materiale»**

→ VEDI TUTTI



mercoledì 16 maggio 2012



Registrati



RSS



Scrivici



Mobile



Annunci Immobiliari

**DEPILAZIONE PERMANENTE A LUCE PULSATA**

**36€** a zona e seduta

**no+velo**

Consigliato da **lippest**



&lt;&lt; Maggio &gt;&gt;

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

Prima pagina

CANALI TEMATICI

Cronaca

Politica

Economia

Turismo

Scuola e università

Sport

Cultura e spettacoli

Salute e benessere

Redazione diffusa

L'angolo dei libri

Inserzioni a pagamento

COMMUNITY

La posta dei lettori

Annunci

Sondaggio

Scrivi alla redazione

Meteo

Maggio 16 Eventi

Annunci Immobiliari

Radio Notizie

Economia

## Per le PMI 2012 incerto. Soffrono soprattutto costruzioni, meccanica di produzione e trasporti

martedì 24 aprile 2012

La CNA provinciale di Ravenna presenta anche per il 2011 i risultati di TrendER, osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa promosso dalla CNA dell'Emilia-Romagna e dalla Federazione Banche di Credito Cooperativo.

TrendER è realizzato con la collaborazione metodologica della sede regionale ISTAT di Bologna. Il 2011 si chiude con un accentuarsi (-2,32% in linea tendenziale) del trend di diminuzione del fatturato avviatosi già dal 2007, anche se la contrazione conferma il rallentamento già registrato a dicembre 2010.

Riprende più decisa la crescita degli investimenti, che dopo essere crollati fino al 2009, avevano visto una timida ripresa al 31/12/2010. L'analisi del fatturato per settore evidenzia come le difficoltà di fine 2011 si concentrino nelle costruzioni, nella meccanica di produzione e nei trasporti.

### I dati

A sostenere la crescita del PIL emiliano-romagnolo nel 2011 ha concorso anche la provincia di Ravenna (+0,5%). Un dato, quest'ultimo, leggermente al di sotto del valore espresso in ambito regionale (+0,7%). Le previsioni 2012 per Ravenna invece non sono rosee e gli indicatori settoriali riguardanti le variazioni in percentuale del valore aggiunto sono al ribasso:

- industria -4,2% (contro il - 3,7% regionale);
- servizi -0,5% (in linea con il dato regionale);
- costruzioni -1,9% (la flessione prevista è più contenuta rispetto al dato regionale -2,2%)

Anche le variazioni in percentuale delle esportazioni provinciali, pur positive, rimangono per circa 2 punti al di sotto della media regionale, con il rischio però che nel 2012 si accentui ulteriormente questo divario (Unioncamere ER Prometeia).

Se l'andamento complessivo del mercato del lavoro in ambito provinciale nel corso del 2011 ha registrato un aumento dello 0,3%, i dati relativi all'andamento occupazionale del comparto artigiano mostrano invece un andamento sostanzialmente in linea con i dati dell'anno precedente, registrando di fatto un decremento minimo pari allo -0,02%.

In ambito settoriale registriamo flessioni in edilizia (-1,82%), tessile-calzaturiero (-1,0%), trasporto (-2,1%). Positive le performance occupazionali di auto-moto riparazione (+1,81%), impiantistica (+3,8%), meccanica di produzione (+3,64%), servizi alla persona (+1,55%).

Relativamente alla movimentazione aziendale il Registro Imprese della Camera di Commercio di Ravenna si posiziona al 31 dicembre 2011 a quota 42.231 imprese con una flessione di 102 aziende, lo 0,24% in meno rispetto al 2010. Anche l'Albo Imprese Artigiane (AIA) perde consistenza passando dalle 11.878 imprese iscritte al 31.12.2010 alle 11.800 del 31.12.2011 (-78 unità) con una flessione percentuale dello 0,66%.

Il peso dell'artigianato sul totale delle imprese in ambito provinciale scende al 27,94% contro il 28,06% dell'anno precedente. Infine, l'andamento relativo a credito e investimenti (dati Unifidi filiali di Ravenna) mostra, nel corso del 2011, una crescita percentuale su scala provinciale del numero di finanziamenti concessi pari al +3,06% rispetto all'anno precedente (1.819 pratiche contro 1.765, +54).

Per quanto riguarda gli importi dei finanziamenti si registra invece un aumento del 20,02% (160.980.422 euro del 2011 contro i 134.128.500 euro del 2010 = +26.851.922 euro).

In merito all'operatività dei finanziamenti, circa il 60% si riferiscono alla liquidità aziendale, mentre il rimanente 40% viene impiegato per gli investimenti. Relativamente alle Sezioni e alle Divisioni di attività si riscontrano, anche per il 2011, differenze anche considerevoli dei trend che caratterizzano i diversi settori.

L'agricoltura e l'industria alimentare (dati aggregati), registrano un incremento dello 0,85%. Prosegue dunque per il settore quel percorso di crescita che l'aveva caratterizzato negli ultimi anni (a parte la battuta di arresto registrata al 31/12/2010) probabilmente anche grazie al consolidarsi di una certa riscoperta delle tradizioni e una maggiore e premiante attenzione manifestata dai consumatori nei confronti dei prodotti di qualità del territorio.

**ravennacasa.it** Oltre 2.000 annunci con foto, sempre aggiornati.

Cosa succede in città?

Ravennanotizie.it

**RADIO International**



Nel settore tessile-abbigliamento-calzaturiero (-0,34%), prosegue il ridimensionamento che ha caratterizzato l'ultimo decennio. Indicativi, a tal proposito, i dati relativi al periodo 2001-2011, che riflettono un decremento superiore al 30%.

La meccanica di produzione, uno dei settori maggiormente penalizzato dalla crisi economica, vede un decremento delle imprese del settore pari al 4,77%, proseguendo il trend negativo che aveva già caratterizzato lo scorso biennio.

Per quanto concerne il settore del legno (industria e lavorazione del legno e fabbricazione di mobili), dopo il forte decremento di fine 2010 (-5,56%), si registra un'ulteriore contrazione pari al 2,45%. Ragionando per aggregati, il settore manifatturiero (agroalimentare, sistema moda, meccanica e legno/arredo) registra una diminuzione dell' 1,52%.

L'edilizia, vero traino della crescita dell'Albo delle Imprese Artigiane fino al 2008, prosegue la contrazione (-1,03%), dopo tanti anni di continua crescita. Nell'ambito del comparto, tengono gli impiantisti elettrici ed elettronici (-0,17%), mentre quelli idraulici, soprattutto per la componente più legata all'edilizia, registrano una brusca battuta d'arresto (-3,60%).

Per quanto concerne il settore dei trasporti, il 2011 si chiude con un decremento delle imprese iscritte all'Albo del 3,43%, da ascrivere principalmente al trasporto merci (90% delle imprese del settore). Oltre a tali dati, va evidenziata una ulteriore netta contrazione della redditività delle singole imprese, in primo luogo a causa di un aumento del costo del gasolio per autotrazione che rappresenta, fra l'altro, la maggiore componente dei costi aziendali e che la categoria non riesce a farsi riconoscere dalla committenza, e in qualche caso aggravato da una riduzione delle tariffe di trasporto riconosciute dal mercato, con ripercussioni pesanti sulla sopravvivenza delle stesse.

Nella manutenzione e riparazione di auto e motoveicoli si registra una leggera diminuzione (-0,53%), che va a consolidare la contrazione in termini di imprese iscritte che caratterizza costantemente questo settore da ormai diversi anni, generato da un lato dalla crisi dei consumi privati che riducono gli interventi sul loro parco auto, non riparando i piccoli danni o evitando la manutenzione ordinaria del veicolo allo stretto necessario, e dall'altro dall'evoluzione tecnologica dei veicoli che impone una maggiore specializzazione con una conseguente concentrazione delle officine.

Nell'ambito delle attività professionali, si registra una crescita per il settore informatico (+1,59%), che va a consolidare lo sviluppo del settore registrato anche lo scorso anno (+2,45%). Per quanto riguarda i servizi alla persona, a fronte di un netto decremento delle tintorie (-5,47%), si registra un incremento delle imprese di acconciatura ed estetica (+1,23%), che caratterizzano il comparto per quasi il 90% delle imprese registrate del settore. A conferma della sempre maggiore tendenza delle imprese a strutturarsi in forme complesse di organizzazione, per quanto riguarda la forma giuridica, va segnalato l'importante e costante aumento delle Società di Capitale che si è registrato nell'ultimo anno, pari a circa il 4,5%.

Per quanto riguarda i principali comuni e le principali aree territoriali della provincia, si evidenzia un deciso decremento occupazionale per Ravenna (-3,89%) e Cervia (-2,37%), mentre è di segno opposto l'andamento dell'area lughese (+1,64%) e dell'area faentina (+1,08%). Per il quinto anno consecutivo, anche se a ritmi meno sostenuti, continua a contrarsi il numero di addetti extra nazionali occupati dalle piccole e medie imprese e dall'artigianato (-0,77%). Le nazionalità più rappresentative in termini di dipendenti extra nazionali sono nell'ordine quella rumena, albanese, marocchina e senegalese. Nonostante il saldo negativo registrato a dicembre 2011, costruzioni, meccanica di produzione e trasporti si confermano come quelle attività che di più, rispetto ad altre, assorbono manodopera extra nazionale.

## Commenti (1)

E dopo aver letto tutti questi dati? Ci vogliono le associazioni per capire che non c'è più la possibilità di lavorare? Che i cittadini sono stanchi di associazioni, partiti che non si rendono conto che le famiglie italiane sono allo stremo?

24/04/2012 - inviato da: elisa

## Invia un commento

Autore\*

Email\*

(non sarà mostrata)

Sito web

Testo\*

Rispondi a questa domanda per confermare che non sei uno spammer\*

Qual è il secondo mese dell'anno?

Cronaca

Eventi

Sport

Politica

Economia

Guide

Ristoranti

Invia



ZONE + Faenza Cervia Lugo Brisighella Castel Bolognese Lidi ravennati Bagnacavallo Fusignano Tutte »

RavennaToday » **Economia**

## L'artigianato chiude il 2011 in difficoltà. Previsioni 2012 non rosee

A sostenere la crescita del Pil emiliano-romagnolo nel 2011 ha concorso anche la provincia di Ravenna (+0,5%). Un dato, quest'ultimo, leggermente al di sotto del valore espresso in ambito regionale (+0,7%)

di Redazione 23/04/2012



Consiglia 0



L'artigianato chiude il 2011 evidenziando ancora segnali di difficoltà, oggi ulteriormente aggravati dalla recessione in corso. Ma il sistema dell'impresa diffusa, è ancora in grado di fornire risposte positive alla crisi, soprattutto quando si esaminano i dati offerti dalle filiere, dai "grappoli", dalle reti reali. E' quanto emerge dai dati di TrendEr, osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa promosso dalla CNA dell'Emilia-Romagna e dalla Federazione Banche di Credito Cooperativo.

A sostenere la crescita del Pil emiliano-romagnolo nel 2011 ha concorso anche la provincia di Ravenna (+0,5%). Un dato, quest'ultimo, leggermente al di sotto del valore espresso in ambito regionale (+0,7%). Le previsioni 2012 per Ravenna invece non sono rosee e gli indicatori settoriali riguardanti le variazioni in percentuale del valore aggiunto sono al ribasso: industria -4,2% (contro il - 3,7% regionale); servizi -0,5% (in linea con il dato regionale); costruzioni -1,9% (la flessione prevista è più contenuta rispetto al dato regionale -2,2%).

Anche le variazioni in percentuale delle esportazioni provinciali, pur positive, rimangono per circa 2 punti al di sotto della media regionale, con il rischio però che nel 2012 si accentui ulteriormente questo divario (Unioncamere ER Prometeia). Se l'andamento complessivo del mercato del lavoro in ambito

provinciale nel corso del 2011 ha registrato un aumento dello 0,3%, i dati relativi all'andamento occupazionale del comparto artigiano mostrano invece un andamento sostanzialmente in linea con i dati dell'anno precedente, registrando di fatto un decremento minimo pari allo -0,02%.

In ambito settoriale registriamo flessioni in edilizia (-1,82%), tessile-calzaturiero (-1,0%), trasporto (-2,1%); positive le performance occupazionali di auto-moto riparazione (+1,81%), impiantistica (+3,8%), meccanica di produzione (+3,64%), servizi alla persona (+1,55%). Relativamente alla movimentazione aziendale il Registro Imprese della Camera di Commercio di Ravenna si posiziona al 31 dicembre 2011 a quota 42.231 imprese con una flessione di 102 aziende, lo 0,24% in meno rispetto al 2010.

Anche l'Albo Imprese Artigiane (AIA) perde consistenza passando dalle 11.878 imprese iscritte al 31.12.2010 alle 11.800 del 31.12.2011 (-78 unità) con una flessione percentuale dello 0,66%. Il peso dell'artigianato sul totale delle imprese in ambito provinciale scende al 27,94% contro il 28,06% dell'anno precedente. Infine, l'andamento relativo a credito e investimenti (dati Unifidi filiale di Ravenna) mostra, nel corso del 2011, una crescita percentuale su scala provinciale del numero di finanziamenti concessi pari al +3,06% rispetto all'anno precedente (1.819 pratiche contro 1.765, +54).



### I PIÙ COMMENTATI

Rivoluzione della sosta a Marina:  
200 euro di multa per chi sgarrà

Incidenti, il sindaco: "C'è bisogno  
di una cultura della mobilità"

Sicurezza stradale, Grandi (LpR):  
"Attendiamo piano ciclabili dal  
2007"

### I PIÙ LETTI

Schianto in moto in via Trieste,  
muore ragazzo di 21 anni

Apri lo zoo safari di Ravenna:  
visibili giraffe, leoni, tigris e tanto  
altro

Scontro alle prime luci dell'alba,  
grave un ragazzo di 22 anni

Per quanto riguarda gli importi dei finanziamenti si registra invece un aumento del 20,02% (160.980.422 euro del 2011 contro i 134.128.500 euro del 2010 = +26.851.922 euro). In merito all'operatività dei finanziamenti, circa il 60% si riferiscono alla liquidità aziendale, mentre il rimanente 40% viene impiegato per gli investimenti.

Relativamente alle Sezioni e alle Divisioni di attività si riscontrano, anche per il 2011, differenze anche considerevoli dei trend che caratterizzano i diversi settori. L'agricoltura e l'industria alimentare (dati aggregati), registrano un incremento dello 0,85%. Prosegue dunque per il settore quel percorso di crescita che l'aveva caratterizzato negli ultimi anni (a parte la battuta di arresto registrata al 31/12/2010) probabilmente anche grazie al consolidarsi di una certa riscoperta delle tradizioni e una maggiore e premiante attenzione manifestata dai consumatori nei confronti dei prodotti di qualità del territorio. Nel settore tessile-abbigliamento-calzaturiero (-0,34%), prosegue il ridimensionamento che ha caratterizzato l'ultimo decennio. Indicativi, a tal proposito, i dati relativi al periodo 2001-2011, che riflettono un decremento superiore al 30%.

La meccanica di produzione, uno dei settori maggiormente penalizzato dalla crisi economica, vede un decremento delle imprese del settore pari al 4,77%, proseguendo il trend negativo che aveva già caratterizzato lo scorso biennio. Per quanto concerne il settore del legno (industria e lavorazione del legno e fabbricazione di mobili), dopo il forte decremento di fine 2010 (-5,56%), si registra un'ulteriore contrazione pari al 2,45%.

Ragionando per aggregati, il settore manifatturiero (agroalimentare, sistema moda, meccanica e legno/arredo) registra una diminuzione dell' 1,52%. L'edilizia, vero traino della crescita dell'Albo delle Imprese Artigiane fino al 2008, prosegue la contrazione (-1,03%), dopo tanti anni di continua crescita. Nell'ambito del comparto, tengono gli impiantisti elettrici ed elettronici (-0,17%), mentre quelli idraulici, soprattutto per la componente più legata all'edilizia, registrano una brusca battuta d'arresto (-3,60%).

Per quanto concerne il settore dei trasporti, il 2011 si chiude con un decremento delle imprese iscritte all'Albo del 3,43%, da ascrivere principalmente al trasporto merci (90% delle imprese del settore). Oltre a tali dati, va evidenziata una ulteriore netta contrazione della redditività delle singole imprese, in primo luogo a causa di un aumento del costo del gasolio per autotrazione che rappresenta, fra l'altro, la maggiore componente dei costi aziendali e che la categoria non riesce a farsi riconoscere dalla committenza, e in qualche caso aggravato da una riduzione delle tariffe di trasporto riconosciute dal mercato, con ripercussioni pesanti sulla sopravvivenza delle stesse.

Nella manutenzione e riparazione di auto e motoveicoli si registra una leggera diminuzione (-0,53%), che va a consolidare la contrazione in termini di imprese iscritte che caratterizza costantemente questo settore da ormai diversi anni, generato da un lato dalla crisi dei consumi privati che riducono gli interventi sul loro parco auto, non riparando i piccoli danni o evitando la manutenzione ordinaria del veicolo allo stretto necessario, e dall'altro dall'evoluzione tecnologica dei veicoli che impone una maggiore specializzazione con una conseguente concentrazione delle officine.

Nell'ambito delle attività professionali, si registra una crescita per il settore informatico (+1,59%), che va a consolidare lo sviluppo del settore registrato anche lo scorso anno (+2,45%). Per quanto riguarda i servizi alla persona, a fronte di un netto decremento delle tinte-lavanderie (-5,47%), si registra un incremento delle imprese di acconciatura ed estetica (+1,23%), che caratterizzano il comparto per quasi il 90% delle imprese registrate del settore.

A conferma della sempre maggiore tendenza delle imprese a strutturarsi in forme complesse di organizzazione, per quanto riguarda la forma giuridica, va segnalato l'importante e costante aumento delle Società di Capitale che si è registrato nell'ultimo anno, pari a circa il 4,5%. I dati relativi all'occupazione rilevati nel corso del 2011 evidenziano un risultato pressoché identico a quello registrato a fine 2010 (-0,02%). Questi dati si riferiscono a un campione rappresentativo di imprese artigiane e piccole imprese.

Relativamente ai principali settori dell'economia artigiana, l'edilizia, vero traino della crescita occupazionale fino al 2007, conferma la decrescita occupazionale dell'ultimo triennio, registrando al 31/12/2011 un decremento dell'1,82%. Incremento occupazionale, invece, per il settore impianti (+3,83%).

Positivo l'andamento occupazionale per le attività inerenti all'auto e moto-riparazione (+1,81%); in controtendenza rispetto a quanto registrato nell'ultimo quinquennio. Il tessile calzaturiero, invece, registra un lieve decremento occupazionale (-1,01%), che riguarda esclusivamente il settore pelle-calzature. La meccanica di produzione esprime valori positivi (+3,64%), pur non recuperando gli addetti "persi" nel corso del 2010.

Di segno negativo l'andamento occupazionale per il settore dei trasporti (-2,01%), che va ascritto esclusivamente al settore del trasporto merci (-3,71%). Il settore dei servizi alla persona è quello che,

## SONDAGGIO

Matteucci e i '10 comandamenti': ti senti sicuro a Ravenna?

rispetto ad altri, denota una maggiore sensibilità alla stagionalità, forse per gli effetti indotti dal turismo. Il saldo finale è positivo (+1,55%), anche se a determinarlo sono principalmente i laboratori estetici, mentre marcata è la contrazione del settore degli acconciatori (-2,75%).

Per quanto riguarda i principali comuni e le principali aree territoriali della provincia, si evidenzia un deciso decremento occupazionale per Ravenna (-3,89%) e Cervia (-2,37%), mentre è di segno opposto l'andamento dell'area lughese (+1,64%) e dell'area faentina (+1,08%). Per il quinto anno consecutivo, anche se a ritmi meno sostenuti, continua a contrarsi il numero di addetti extra nazionali occupati dalle piccole e medie imprese e dall'artigianato (-0,77%).

Annuncio promozionale

 Hai un'attività commerciale? Inserisci GRATIS la scheda su RavennaToday!

Le nazionalità più rappresentative in termini di dipendenti extra nazionali sono nell'ordine quella rumena, albanese, marocchina e senegalese. Nonostante il saldo negativo registrato a dicembre 2011, costruzioni, meccanica di produzione e trasporti si confermano come quelle attività che di più, rispetto ad altre, assorbono manodopera extra nazionale.

 Condividi



## ULTIME

- 2 Minuti Fa - [Prorogata la convenzione per la gestione della Salina di Cervia](#)
- 5 Minuti Fa - [Coop Adriatica chiude il 2011 con vendite per 2.086 milioni](#)
- Un Quarto D'ora Fa - [Delegazione di Zanzibar ricevuta in Municipio](#)
- Mezz'ora Fa - [Nuovo 'Patto per lo sviluppo' della Provincia](#)
- 1 Ora Fa - [Controlli straordinari: 516 identificati, 3 arresti. Ben 24 denunce](#)
- 1 Ora E Un Quarto Fa - [Apre la Sagra della Porchetta e del Tortellino a Lavezzola](#)
- 2 Ore E Mezza Fa - ["Quale futuro per il Centro Storico?"](#)
- 2 Ore E Mezza Fa - [Pino Masciari, fondamentale testimone di giustizia, protagonista a "Storie Italiane"](#)
- Circa 3 Ore Fa - [Alla scoperta 'notturna' di musei e luoghi d'arte di Ravenna e provincia](#)
- 3 Ore Fa - [Franco Giulianini nuovo presidente di Project Pro loco](#)
- 3 Ore E Mezza Fa - [Da verifica fiscale a operazione antidroga: scoperto laboratorio di "maria"](#)
- Ieri Sera, 18:55 - [Il dramma di via Trieste, l'ultimo saluto a Giorgio](#)
- Ieri Pomeriggio, 17:53 - [Giunge alla 568esima edizione lo Sposalizio del mare di Cervia](#)
- Ieri Pomeriggio, 17:43 - [Pirazzini presidente di Ravenna Farmacie, Ancisi \(Lpr\): "Illegittimo"](#)

## AGENDA

OGGI DOMANI



### TEATRO

"Vite", dramma musicale in prima assoluta, chiude il Lugo Opera Festival 2012



### MANIFESTAZIONI

Ravenna ospita per la prima volta il "Raduno nazionale dei Fanti" Piazza del Popolo, Piazza Garibaldi



### MOSTRE

Diabolik compie 50 anni. In mostra la storia del Re del terrore Piazza 4 Novembre



### CULTURA

"Luoghi da favola": letture in luoghi insoliti della città Via Stadiana



### MOSTRE

In mostra la scultura ceramica all'epoca di Wildt Viale Alfredo Baccarini, 19

[Vedi tutti »](#)

## CRONACA

- › Controlli straordinari: 516 identificati, 3 arresti. Ben 24 denunce
- › Da verifica fiscale a operazione antidroga: scoperto laboratorio di "maria"
- › Il dramma di via Trieste, l'ultimo saluto a Giorgio

## EVENTI

- › Apre la Sagra della Porchetta e del Tortellino a Lavezzola
- › Pino Masciari, fondamentale testimone di giustizia, protagonista a "Storie Italiane"
- › Alla scoperta 'notturna' di musei e luoghi d'arte di Ravenna e provincia

## SPORT

- › Basket, Acmar: tutti in pullman verso Corno di Rosazzo
- › Inaugurata la sede del Roma Club di Ravenna
- › Venerdì arriva la Mille Miglia, preceduta da 138 Ferrari

## RISTORANTI

- › Il cerchio dei golosi
- › Il Porticino
- › Ristorante Al Porto

## LA SETTIMANA





## [Agevolazioni alle Imprese](#)

Tutte le Agevolazioni alle Piccole e Medie Imprese.

Trovale adesso!

[trovagevolazioni.it](http://trovagevolazioni.it)

## ["Non Pagare" i Debiti](#)

Sistemi Legali per "Non Pagare" i Debiti quando Non Riesci a Pagare!

[www.AgenziaDebiti.it/Sol](http://www.AgenziaDebiti.it/Sol)

Annunci Google

Una brutta congiuntura quella che si è chiusa nel 2011. Tra le micro e piccole imprese si respira un clima di pesante recessione. E i motivi ci sono tutti. A partire dall'andamento negativo di quasi tutti gli indici economici. Male il fatturato che già aveva rallentato a inizio 2011, ordini e commesse. Aumentano i costi e non si assume. Questo il quadro evidenziato dai dati relativi alla seconda metà del 2011 rilevati da TrendER.

Si tratta dell'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa (da 1 a 19 addetti) realizzato da CNA Emilia Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di ISTAT sui bilanci di 5.040 imprese associate in regione. Risultati che insieme ad un sondaggio che ha testato umori e aspettative di un campione di piccoli imprenditori CNA sono stati presentati lunedì mattina a Bologna. Ne hanno discusso: l'economista Ilario Favaretto; Marco Ricci direttore di Istat regionale; Guido Caselli direttore ufficio studi di Unioncamere Emilia Romagna; Gian Carlo Muzzarelli, assessore alle attività produttive generale attività produttive della Regione Emilia-Romagna; Vincenzo Freni dell'Istituto di ricerche Freni Marketing di Firenze e Gabriele Morelli segretario regionale CNA.

TrendER rileva come nel secondo semestre 2011 si sia del tutto interrotta la breve fase di ripresa avviatasi timidamente a inizio 2010, ma già in rallentamento nei primi sei mesi 2011. C'è un calo tendenziale del fatturato complessivo (-3,2%), trascinato dal ridimensionamento della componente interna della domanda (-3,5%), in particolare, dal ridimensionamento del fatturato conto terzi (-4%). Il fatturato estero prende invece a crescere decisamente (+19,4%), ma il suo ridotto peso sul fatturato complessivo, compensa solo in minima parte il calo della domanda interna. Non bene anche gli investimenti. Ad un lieve aumento degli investimenti in immobilizzazioni materiali (+2,4%) fa da contraltare un deciso calo degli investimenti in macchinari e impianti (-7%). Il livello complessivo degli investimenti resta comunque inferiore del 18% e quello della fase precedente la crisi (2008).

Sul piano delle spese, andamento diversificato che evidenzia la fase negativa. Continuano a crescere a ritmo notevole le spese per consumi (+7,2%) mentre riprende a calare la spesa per retribuzioni (-4,7%) a conferma di una flessione dell'occupazione.

**Dinamiche settoriali: per le costruzioni è sempre più crisi** - Relativamente all'andamento per macrosettori e settori, si aggrava la recessione nelle costruzioni dove il fatturato registra a fine anno un -10,5%. Dopo due semestri consecutivi di crescita, la dinamica tendenziale del fatturato, riprende a calare nei servizi (-1,1%). Solo il manifatturiero prosegue anche nella seconda parte del 2011 il processo di ripresa del fatturato ma a ritmo progressivamente meno elevato (la variazione tendenziale passa infatti dal +10,8% del primo semestre al +3,2 nel secondo). Tra le attività manifatturiere, in diminuzione il sistema moda (-2,8%). Anche nei servizi, l'andamento del fatturato è in calo, e in particolare per le riparazioni veicoli (-3,3%). In sostanziale stagnazione anche i trasporti che segnano un -0,3%.

**Dinamiche territoriali: fatturato in forte calo a Forlì-Cesena e Rimini. In crescita a Parma** - Così come per i settori, anche a livello territoriale, le dinamiche del secondo semestre sono particolarmente differenziate. Sul fatturato Rimini e Forlì-Cesena, segnano i valori peggiori registrando una diminuzione in termini tendenziali del 12%. Male anche gli investimenti che calano ulteriormente a Forlì-Cesena (-18,4% rispetto allo stesso semestre 2010) e si ridimensionano fortemente a Rimini (-30,9% rispetto allo stesso semestre 2010). A Parma il fatturato cresce del 6,7%; a Piacenza e Reggio Emilia poco meno del 3% e a Ferrara del +1,9%.

In calo invece a Modena e Ravenna (-2,3%) e Bologna (-7,9%). Per alcune province dati positivi vengono dall'andamento degli investimenti. A Bologna si dimostrano in ripresa (+22,3% nel secondo semestre 2011 rispetto al primo) così come a Modena (+19%) e rafforzano la propria crescita a Ravenna (+26,5%) e soprattutto a Ferrara (da +14,9% nei primi sei mesi a +43,8% nella seconda parte del 2011). A Parma si arresta il ridimensionamento avviatosi nel 2010. Investimenti in forte calo invece a Reggio Emilia (-32,9%) dove si accentua la caduta. In tutte le province, infine, si registra una frenata se non un calo tendenziale delle spese per retribuzioni che conferma la portata della nuova fase di crisi. Unica eccezione Ravenna che segna un +6,3.

"Così non si cresce: troppe tasse, poco lavoro, scarsa liquidità. Se non si rimette in moto l'economia, se il denaro non torna a circolare, se le imprese non vengono messe nelle condizioni di ricominciare ad assumere e investire, i sacrifici fatti e quelli che ci aspettano, non serviranno a niente". E' questo lo stato d'animo che prevale tra i piccoli e medi imprenditori dell'Emilia Romagna. Lo attesta un sondaggio effettuato su di un campione di Pmi associate a CNA effettuato dall'Istituto Freni Ricerche e Marketing di Firenze alla fine del mese di aprile. Per ripartire occorre lavorare per lo sviluppo e dare ossigeno alle imprese. Ma 2 imprenditori su 3 non vedono una via d'uscita prima del 2013-2014. E i motivi ci sono tutti: nessun segnale di ripresa dell'attività per oltre il 65% degli intervistati, il calo pesante dei consumi (73%), la scarsità di liquidità e l'entità dei crediti non riscossi (77%). Pressoché azzerate le prospettive di ripresa e le attese sono tutte di segno negativo. In questo clima come viene valutata l'azione del Governo Monti? Il voto che dopo cinque mesi dall'insediamento, gli imprenditori danno all'Esecutivo dei tecnici, supera la sufficienza per il 51,2%: i risultati finora raggiunti vengono giudicati molto positivi solo dal 2,6%; abbastanza positivi dal 21,4%; così così dal 28,2%, poco positivi dal 24,8%, per niente positivi dal 17,1%. Un giudizio che poi si articola su vari aspetti. Sicuramente molto buoni, vengono giudicati i risultati ottenuti sul piano internazionale, verso i mercati e gli altri Paesi dell'Unione Europea.

Lo pensa il 91%: "il precedente Governo ha lasciato una situazione drammatica. Eravamo sull'orlo del baratro, Monti ha lavorato bene ed ha migliorato la credibilità dell'Italia". Tra i più soddisfatti, gli imprenditori riminesi (75%), ravennati (66%) e modenesi (62%). Un po' più tiepidi ferraresi (45,5%), reggiani (44%) e parmensi (41,6%); decisamente freddi gli imprenditori di Forlì-Cesena (33,4%). Anche sulle privatizzazioni c'è consenso, ma non mancano riserve e prese di distanza sulla riduzione della spesa pubblica, ritenuta fino ad oggi insufficiente "per contenere il debito pubblico bisogna con coraggio eliminare gli sprechi, non solo fare proclami". "Servono decisioni immediate per il dimezzamento di parlamentari e consiglieri regionali e la riduzione se non eliminazione di Province e Comunità montane". Accanto all'insoddisfazione per i mancati tagli ai costi della politica, una certa delusione emerge anche sulle liberalizzazioni, inferiori alle aspettative: "il Governo ha frenato molto, subendo i condizionamenti di categorie e professioni".

Ma è sui provvedimenti assunti per far ripartire l'economia che il malumore si fa più evidente. A partire dall'aumento dell'Iva, che ha ulteriormente indebolito i consumi, all'imposizione fiscale ritenuta ormai insopportabile. Anche alcuni provvedimenti assunti per sostenere l'occupazione, come la riforma del mercato del lavoro, suscitano forti perplessità in quanto rischiano di determinare un aggravio ulteriore dei costi anziché favorire la flessibilità in entrata. "Si è fatto poco per favorire nuove assunzioni e si è parlato troppo di articolo 18, che per il 95% delle imprese di questo Paese, che hanno meno di 15 addetti, non rappresentava certo il problema maggiore". Quanto sinora fatto sul piano economico, viene sostanzialmente ritenuto poco efficace ai fini della crescita, non in grado di portare il Paese fuori dalla crisi: "Abbiamo preso solo una boccata d'ossigeno, ma non si può continuare a subire un salasso continuo". Inoltre, molti imprenditori ritengono che le misure del Governo si siano troppo concentrate sui piccoli, penalizzando così le fasce sociali più deboli. Lo pensa l'82% degli intervistati. Altro elemento di grande preoccupazione è quello finanziario. La percezione di forti restrizioni nell'accesso al credito è elevata: l'80% degli intervistati ha avvertito un giro di vite nell'atteggiamento delle banche verso le imprese. "C'è poco denaro e costa troppo".

Annuncio promozionale



[Cerchi lavoro a Rimini? Scopri le offerte con Subito.it](#)

Dunque l'emergenza è reale. Lo sottolinea Gabriele Morelli, segretario CNA Emilia Romagna. "E' in atto una nuova fase recessiva i cui effetti sono visibili a partire dal ridimensionamento del tessuto delle imprese. Tra il 2010 e il 2011, la nostra regione perde 134 imprese, per non parlare dei posti di lavoro. Le nostre imprese ce la stanno mettendo tutta ma sono consapevoli che se non ripartono investimenti e lavoro, da sole non possono farcela. Come CNA ci stiamo impegnando fortemente sul fronte del credito che resta l'elemento di maggiore criticità. Per questo motivo abbiamo messo al primo posto tra le richieste avanzate alla Regione, interventi per affrontare la crisi di liquidità delle imprese. Inoltre, abbiamo sottoscritto con i più importanti istituti di credito in Emilia Romagna, una convenzione che, per i nostri associati, mantiene i tassi sul credito a breve, estremamente contenuti. A livello nazionale poi, a febbraio, abbiamo ottenuto l'approvazione di una nuova moratoria per i crediti. Al Governo chiediamo di mettere in campo misure efficaci per lo sviluppo, coniugando al rigore fin qui espresso, equità e sviluppo. E di farlo in fretta. Le piccole imprese sono allo stremo; non possiamo lasciarle sole. Se vogliamo dare un futuro al Paese, non possiamo permettercelo".

 [Condividi](#)



**kipling:**

Condivido a pieno tutto quello che hai scritto, non potevi essere più chiaro di così. Sai c'è un unico problema. Che sono anni che si parla di aiutare le piccole imprese. Tutte le volte che segui una qualsiasi trasmissione politica, destra, sinistra o centro che sia, dicono tutti la stessa cosa. **BISOGNA AIUTARE LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE SE VOGLIAMO LA CRESCITA!!!!** Tutte chiacchiere, quando è ora di agire fanno tutti le orecchie da mercante!!!! si tengono stretto il loro stipendio e chi si è visto si è visto. E' uno schifo!

l'altro ieri, 16:37



**oscar:**

Parlo da piccolo imprenditore quale sono penso che la situazione sia veramente critica e quando sento dire che pagare le tasse è un dovere mi chiedo ma se non ho soldi per mangiare come posso averne per pagare le tasse? e vi garantisco che non sono uno che gira col SUV o macchinoni malapena posso permettermi una piccola utilitaria comprata usata che ha già 8 anni non mi permetto ne ferie ne vacanze e per sopravvivere sono ritornato a vivere con mio padre di tutto questo chi devo ringraziare?..... forse chi non concede finanziamenti alle aziende o richiede rientro immediato degli affidamenti, ringrazio infinitamente e sono sempre loro (banche) di avermi imposto in modo subdolo (tutto dimostrabile non invento nulla) un mutuo ipotecario su un immobile non mio per farmi proseguire la mia attività altrimenti a quest'ora ero tra i falliti o peggio tra quelli che si sono uccisi, tasse e costi fissi di azienda ci stanno schiacciando, fino 10 anni fa avrei avuto la possibilità di chiudere la mia attività e andarmi a cercare un lavoro oggi dove vado se devo chiudere? andro sotto s.mercuriale a fare compagnia a chi già c'è! Non ci vuole un PROFESSORONE per capire che se si abbassano i costi per le imprese e le assunzioni si crea occupazione e l'economia riprende a girare e le aziende ricominciano a lavorare ma ovviamente meno entrate per lo stato quindi probabilmente dopo anche le poltrone alte di chi ci governa devono stringere la cinghia e il problema è proprio questo! lo ho già rinunciato a tutto quando succederà anche a quelli che ci governano? Vergogna state uccidendo il popolo ma le vostre tasche sono sempre piene fate la morale ma non potete permettervi di farcela perché se l'Italia è ridotta così la colpa è vostra (GOVERNI TUTTI) e delle banche con la loro economia IRREALE e tutte le tutele che i vari governi vi hanno concesso!

l'altro ieri, 12:42



**Anche tu puoi diventare un trader!**

[clicca qui per maggiori informazioni >>>](#)

Il Trading sul Forex/CFDs comporta un elevato livello di rischio

**Il Tempo della Fine A' Qui**

Nel 2008 l'ultimo avvertim. di Dio Nel 2012 crollo econom. e 3a guerra

[www.the-end.com/italiano](http://www.the-end.com/italiano)

Annunci Google

**I più Commentati**



[Per micro e piccole imprese una sola parola: recessione](#)



[Hera, Vitali: "Giusto che i top manager si riducano lo stipendio"](#)



[Sindaco e Vicesindaco ricevono in Comune i bambini della "Lucciola"](#)

**I più letti**



[A Riiniwellness Stefano De Martino, il neo](#)

Gruppo **autozatti** **KM0 A IMPATTO** **\*IMPIANTO GPL OMAGGIO CON FINANZIAMENTO FULLGREEN**

	<b>€257*</b> al mese TUA €12.050,00 Lotto €14.000,00		<b>€293*</b> al mese TUA €13.700,00 Lotto €17.000,00		<b>€228*</b> al mese TUA €10.750,00 Lotto €12.000,00
FIAT 500 LOUNGE 1.2 49 cv		ALFA ROMEO MITO 1.4 Junior 78 cv		LANCIA YPSILON 3 PORTE 1.2 ORO 8V 69 cv	

Sfoglialo il giornale Facebook iPhone iPad

# GAZZETTA DI PARMA.it

mercoledì 16.05.2012 ore 13:18

**Meteo Parma**  
 oggi min 12° max 18°   
 domani min 8° max 18°

**GazzettaShopping.it**  
 Moda & Accessori  
 Casa & Ufficio

Farmacie Salute Directory  
 Ristoranti Cinema Nuovi

Cerca nel sito con **Google**

Vai a Tv Parma **TVPARMA**

Ascolta RPR Radio Parma

**scopri Lampadino**

Stai cercando casa?  
 Annunci Parma

<b>PRIMA PAGINA</b>	<b>FOTO &amp; VIDEO</b>	<b>PARMA GIORNO E NOTTE</b>	<b>GUSTO</b>	<b>VIAGGI-FOTO</b>	<b>MOTORI</b>
Italia-Mondo	Parma	Quartieri-Frazioni	Provincia-Emilia	Economia	Arte-Cultura
Spettacoli	Sport	Strajè-Stranieri	Buone Notizie	Salute-Fitness	Animali



15/05/2012 - ECONOMIA

Mi piace 0

Tweet

Stampa Invia ad un amico

## La crisi erode i risparmi in Emilia-Romagna: Reggio la più colpita, a Parma calo più contenuto



La crisi sta erodendo i risparmi delle famiglie in Emilia-Romagna. La situazione è più pesante in provincia di Reggio Emilia, dove i depositi per abitante sono calati di 11,5% nel 2011, rispetto al 2010. In provincia di Parma la situazione appare meno grave: - 1% i depositi bancari per abitante nel 2011. Aumentano i depositi delle famiglie invece a Modena, Piacenza e Rimini.

È quanto emerge dal rapporto sulla crisi redatto dalla Fiba-Cisl regionale, citato dal Resto del Carlino. Il quadro generale resta abbastanza negativo. In Emilia-Romagna i depositi per abitante, nel 2011, ammontano a 17.406 euro: il 2% in meno rispetto all'anno prima. Una media comunque superiore al resto d'Italia (15.125 euro). A livello provinciale, la situazione peggiore è a Reggio Emilia: 15.070 euro per abitante di depositi medi, in calo di 11,5% sul 2010. Seguono, a distanza, Bologna (21.731 euro pro capite, in calo del 4,2%), Forlì-Cesena (-3,4% e 16.365 euro pro capite) e Parma (17.999 euro per abitante depositati in banca, in calo di 1% sul 2010). Secondo la Fiba-Cisl, il 2012 non sarà l'anno della svolta per la nostra regione.

**ELEZIONI COMUNALI**

**TV PARMA**

**FUORI CLASSE**  
 Ragazzi che si raccontano nelle scuole di Parma

Guarda **TVPARMA** in diretta!

Ascolta **RadioParma** in streaming!

Opzione **3,50%** Più valore ai conti correnti BancoPosta. Scopri ulteriori vantaggi per te se richiedi Carta BancoPosta Più. **SCOPRI**

**INSERISCI UN COMMENTO**

Inserisci il tuo nome:  Inserisci la tua e-mail:

Inserisci il tuo commento:

**INIZIATIVE SPECIALI**

**TUTTO lo SPORT di PARMA.it**  
 Nasce il primo blog dedicato a tutto, ma proprio tutto, lo sport di Parma.

**Per voi lettori**

- Registrati al sito
- Sondaggi
- Lettere al direttore
- Invia la tua notizia
- Invia una storia o una foto

Vuoi diventare Osteopata?

# il Piacenza

mercoledì, 16 maggio ☁ 19° [Domani >](#)

[Cronaca](#) [Eventi](#) [Sport](#) [Politica](#) [Economia](#) [Guide](#) [Ristoranti](#) [Invia](#)

**ZONE** [+](#) [Centro Storico](#) [Sarmato](#) [Facsal](#) [Corso](#) [Via Colombo](#) [Ziano Piacentino](#) [Agazzano](#) [Bobbio](#) [Tutte >](#)

[IlPiacenza](#) > [Economia](#)

## Male le piccole e medie imprese nel 2011. Cna: il Governo intervenga

Male la congiuntura per le piccole e medie imprese emiliano-romagnole nel secondo semestre 2011. Costantini (Cna Piacenza): «Occorrono misure urgenti per far ripartire il sistema produttivo»

di Redazione 15/05/2012



La piccola e media impresa è in crisi

**Sono dati allarmanti quelli relativi all'andamento congiunturale delle piccole imprese emiliano-romagnole** del secondo semestre 2011. Dati - presentati a Bologna da TrendEr, l'Osservatorio regionale della micro e piccola impresa realizzato da Cna Emilia Romagna e Banche di Credito Cooperativo con la collaborazione scientifica di Istat - che evidenziano un clima di pesante recessione nonostante alcuni parametri in terreno positivo.

**Nel secondo semestre 2011 per le piccole e micro imprese (da 1 a 19 addetti)** della nostra regione, si è registrato un calo tendenziale del fatturato complessivo del 3,2%; il fatturato estero evidenzia un + 19,4% ma il suo ridotto peso sul fatturato complessivo non autorizza a facili entusiasmi.

**Pesante anche il calo degli investimenti per macchinari e impianti (-7%)** e della spesa per retribuzioni (-4,7%) a conferma di una flessione dell'occupazione; aumenta la spesa per consumi (+7,2%) per la crescita dei costi dell'energia e dei materiali. Le dinamiche settoriali evidenziano un -10,5% nelle costruzioni, un - 1,1% nei servizi (dopo due semestri di crescita consecutivi), un - 0,3% nei trasporti ed una crescita contenuta per il manifatturiero (+ 3,2%).

**Le analisi territoriali evidenziano per Piacenza un aumento complessivo del fatturato di circa il 3%.** «Un aumento irrisorio - sottolinea il presidente provinciale di CNA, Dario Costantini -

che non compensa neanche in minima parte i dati negativi a due cifre registrati nel primo semestre 2011. E' giunta l'ora che il Governo prenda misure urgenti e concrete per la crescita e per dare ossigeno alle piccole imprese che, non dimentichiamolo, a Piacenza ma anche in tutta Italia rappresentano oltre il 90% dell'intero sistema produttivo. E' aumentata solo la tassazione, ora attendiamo tagli alla spesa pubblica e incentivi reali per rilanciare l'economia, favorire le assunzioni e gli investimenti degli imprenditori che necessitano per questo un accesso più agevole al credito. In caso contrario aumenterà ulteriormente la disoccupazione, il livello di recessione ed altri imprenditori saranno costretti a cessare l'attività».

Annuncio promozionale

[La tua pubblicità qui, scopri tutte le offerte!](#)

**Piacenza, rispetto ad altre province, evidenzia un + 3% nel fatturato complessivo** che, secondo il direttore di CNA Piacenza, Enrica Gambazza, ha una sua specifica chiave di lettura. «Un aumento - commenta Gambazza - dovuto essenzialmente a buone performance di aziende che operano esclusivamente in settori di nicchia. I dati allarmanti riguardano l'aumento dei costi per i consumi



### I PIÙ COMMENTATI

[Paparo: «Ecco le proposte in Comune con il Movimento 5 Stelle»](#)

[Poliziotti aggrediti, Polledri: «Via Roma come Scampia a Napoli»](#)

[«Voglio un faccia a faccia con Dosi in piazza». Dosi: «Va bene»](#)

### I PIÙ LETTI

[Schianto all'incrocio, muore un motociclista 40enne. Donati gli organi](#)

[Auto si ribalta sulla strada Agazzana, giovane gravissimo](#)

[Arrestato pubblicitario piacentino: fatture false per 8 milioni di euro](#)

nell'attività d'impresa e la diminuzione della spesa per l'occupazione. Occorrono segnali di discontinuità col recente passato che devono venire dal mondo politico e istituzionale che deve recuperare credibilità agli occhi degli imprenditori ma anche dei cittadini. Le imprese devono fare i conti con cali preoccupanti del fatturato e delle commesse, con problemi di liquidità e con crediti di difficile riscossione verso alcuni Enti Pubblici. E' l'ora dei fatti per rilanciare l'economia nazionale, ma anche a livello locale le Amministrazioni possono incidere sul rilancio del sistema produttivo, ad esempio con un'equa modulazione dell'Imu per le imprese».

Condividi



**Perrofeo:**

Un altro bocconiano che vuol risolvere la crisi con 1 legge....

ieri pomeriggio, 17:22

## SONDAGGIO

Biogas, utile investire sull'energia alternativa?

## ULTIME

- 11 Minuti Fa - [Spacciava in sella alla bici tra i giardinetti, marocchino in manette](#)
- 1 Ora Fa - [Ragazza di 27 anni dispersa a Fiorenzuola, ricerche in corso](#)
- 2 Ore Fa - [Stasera sfida pubblica in piazza Cavalli tra Paolo Dosi e Andrea Paparo](#)
- 3 Ore Fa - [Arena Daturi, "Brk - tutto è dono" - Festa Diocesana dei giovani](#)
- 3 Ore E Un Quarto Fa - [Piacenza, "Il cammino di Jean Valjean" al Teatro President](#)
- 3 Ore E Mezza Fa - [Prato Barbieri, "Festa dei gladiatori"](#)
- Stanotte, 02:13 - [Piacenza, Rassegna "Viver l'arte", le matinées del Nicolini](#)
- Stanotte, 01:19 - [La denuncia: «Io invalido discriminato sui bus». La battaglia di Sante Rossi](#)
- Ieri Sera, 20:14 - [Scontro all'incrocio in via Beati, ferito un uomo in scooter](#)
- Ieri Sera, 19:45 - [«Noto con piacere l'efficienza dell'ufficio stampa del Comune»](#)
- Ieri Sera, 18:40 - [«L'amministrazione Reggi ha tenuto i conti a posto come una buona famiglia»](#)
- Ieri Pomeriggio, 17:16 - [Cinghiali, conclusa una stagione di gran crescita, si pensa al futuro](#)
- Ieri Pomeriggio, 17:13 - [Piacenza si prepara alla Notte dei Musei 2012](#)
- Ieri Pomeriggio, 17:02 - [«Paparo non sa che il regolamento Acer prevede già punti per i piacentini»](#)

## AGENDA

OGGI DOMANI



### EVENTI

"Viva Piazzetta delle Grida" e "Gusto & Musica in via Calzolari"  
Piazzetta delle Grida



### MOSTRE

"Magazzini della memoria 1968-2012", mostra di Marcello Grottesi  
Piazza del Municipio, 1



### EVENTI

Galleria Nuovospazio, mostra "Il rumore dipende dall'origine"  
Via Calzolari, 2



### MOSTRE

Galleria Biffi Arte, mostra "Non è. Effimero/virtuale"  
Via Chiapponi, 39



### MOSTRE

Borgo Faxhall, mostra "I compleanni di Surus"  
Piazzale Marconi

[Vedi tutti »](#)

## CRONACA

- » [Spacciava in sella alla bici tra i giardinetti, marocchino in manette](#)
- » [Ragazza di 27 anni dispersa a Fiorenzuola, ricerche in corso](#)
- » [La denuncia: «Io invalido discriminato sui bus». La battaglia di Sante Rossi](#)

## EVENTI

- » [Arena Daturi, "Brk - tutto è dono" - Festa Diocesana dei giovani](#)
- » [Piacenza, "Il cammino di Jean Valjean" al Teatro President](#)
- » [Prato Barbieri, "Festa dei gladiatori"](#)

## SPORT

- » [Cinghiali, conclusa una stagione di gran crescita, si pensa al futuro](#)
- » [Il Piacenza Calcio all'asta il 24 maggio: più di 1 milione il debito](#)
- Inzaghi in piazza per il Piacenza:  
«Essere qui è il minimo che potessi»

## RISTORANTI

- » [Albergo Ristorante Ridella](#)
- » [Cascina Bosco Gerolo](#)
- » [La Robinia](#)